



CLL

CONSULENZA
MANAGERIALE
D'IMPRESA

INVITALIA



ON – OLTRE NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

D.L. 145/2013 – D.L.34/2019 – DM MISE 4.12.2020

INDUSTRIA, ARTIGIANATO, TURISMO,
COMMERCIO, TRASFORMAZIONE PRODOTTI
AGRICOLI, FRUIZIONE

3.000.000 € A TASSO ZERO

Beneficiari:

Imprese di micro e piccola dimensione anche estere, con almeno una sede nell'intero territorio nazionale, sotto forma di società da costituire, o costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda, che presentano la maggioranza della compagine, per numero di soci e quote composta, da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni o da donne senza limiti di età.

Iniziative ammissibili:

progetti finalizzati a creazione di nuove imprese o ampliamento di imprese operative nei settori: industria, artigianato, commercio, turismo, trasformazione prodotti agricoli, servizi ed attività inerenti la fruizione di beni culturali e l'innovazione sociale.

Spese ammissibili:

N.B. – variabili sia in base anzianità impresa (entro o oltre 36 mesi) e da settore a settore, per beni e percentuali: da verificare con attenzione preventivamente: acquisto immobile (solo over 36 e solo settore turismo); opere murarie (max 30% investimento), macchinari, impianti e attrezzature, programmi informatici e servizi per l'I.T.C. nuovi, brevetti, licenze e marchi, consulenze specialistiche. Limite massimo ammissibile delle spese varia da 1,50 € Milioni (0-36 mesi anzianità) a 3,00 € Milioni (over 36 mesi anzianità). Investimenti, autorizzazione e permessi da effettuarsi solo dopo presentazione dell'istanza. Attenzione: previste percentuali di investimento tra voci di spesa e limitazioni spese e beni fortemente variabili da settore a settore ed per anzianità impresa, da verificare preventivamente all'avvio dell'istruttoria.

Agevolazioni:

MIX di Fondo Perduto fino al 20% + Mutuo agevolato a tasso zero 70%, (in base anzianità impresa ed alla composizione degli investimenti), assistito da garanzie sui beni oggetto di investimento, da restituire in 10 anni con copertura fino al 90% delle spese ammesse. Iva non finanziata. Previsti 24 mesi per la realizzazione dell'investimento + 1 anno di preammortamento. Copertura finanziaria residua per l'investimento complessivo + IVA, a carico dell'impresa, con mezzi propri o finanziamenti di terzi. Previsto nel Mix anche Fondo Perduto per spese di gestione pari al 20% spese investimento (solo per imprese costituire da meno 36 mesi) – quantificazione effettiva possibile solo con simulazione finanziaria.

Tempi:

Bando a sportello, le domande sono valutate da Invitalia SPA nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione. Tempi di valutazione secondo normativa 45 giorni. Copertura finanziaria con Fondi PNRR prevista sino al 2026.

- PREFATTIBILITÀ GRATUITA;
- PROCEDURE SEMPLICI, CHIARE, TRASPARENTI;
- ASSISTENZA ISTRUTTORIA E POST -FINANZIAMENTO PER 24/36 MESI;

ON – OLTRE NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

D.L. 145/2013 – D.L.34/2019 – DM MISE 4.12.2020

SCHEDA DI PREFATTIBILITÀ

- impresa di micro e piccola dimensione sotto forma di società, comprese cooperative, da costituire;
 - impresa di micro e piccola dimensione sotto forma di società, costituite da non più di 60 mesi;
 - sede futura dell'impresa sull'intero territorio nazionale che, nel solo caso di società da costituire non deve coincidere con quella di altre imprese soprattutto nello stesso settore;
 - compagine sociale che presenta la maggioranza composta da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni o da donne;
 - assenza di protesti, pignoramenti, procedure esecutive in essere a carico della società e dei soci – assenza di procedure penali in corso;
 - assenza finanziamenti agevolati pregressi con invitalia o sviluppo italia, soprattutto se in sofferenza;
 - assenza di cartelle esattoriali superiori ad € 10.000,00, se non rateizzate;
 - almeno uno dei soci deve possedere o dovrà possedere personalmente i requisiti professionali o tecnici necessari per lo svolgimento dell'attività proposta, o almeno, all'adeguato presidio imprenditoriale, amministrativo/organizzativo dell'attività proposta;
 - i soci proponenti devono essere credibilmente in grado di gestire l'attività proposta senza ausilio almeno amministrativo/gestionale/organizzativo di soggetti terzi e non aver cessato nei dodici mesi precedenti attività analoga;
 - l'attività non deve essere configurata o configurabile come la semplice prosecuzione, sostituzione ovvero, ampliamento, di diritto o di fatto di attività già esistente, ovvero potenzialmente priva di sua autonomia;
 - la società deve poter ottenere in futuro tutte le eventuali autorizzazioni e permessi necessari al corretto svolgimento dell'attività proposta;
 - progetto di impresa, nei settori: industria, artigianato, commercio, turismo, trasformazione prodotti agricoli e servizi, attività inerenti la fruizione di beni culturali e l'innovazione sociale;
 - disponibilità inizialmente almeno teorica (successivamente effettiva) di sede operativa complessivamente, amministrativamente, tecnicamente, funzionalmente idonea all'attività proposta;
 - investimenti conformi alla scheda tecnica normativa fino a 3,00 milioni di euro (per società da 36 a 60 mesi) fino a 1,5 m€ per società entro i 36 mesi di anzianità; nel rispetto delle percentuali di investimento previste e diverse per ciascun settore di attività, che si attesta di aver già utilmente verificato in relazione ai limiti diversi previsti da settore a settore e per tipologia di investimento;
 - autorizzazioni, permessi, fatture riferite al progetto ammessi solo dopo la trasmissione istanza;
 - possibilità futura di copertura finanziaria, in base all'intensità di aiuto spettante, min 10% max 25% dell'investimento complessivo + iva a carico dell'impresa, o con mezzi propri o finanziamenti di terzi.
 - possibilità di realizzare tecnicamente l'investimento entro 24 mesi dalla delibera di finanziamento;
 - capacità del progetto proposto di ammortizzare il finanziamento a tasso zero entro 10 anni + 1 di premmortamento + 2 per realizzazione dell'investimento stesso; per imprese esistenti:
 - essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese. Le imprese che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese; per i predetti soggetti la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, degli ulteriori requisiti previsti dalla presente scheda;
 - b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali e non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'art. 2, punto 18, del regolamento GBER;
 - c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla commissione europea;
 - d) aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal ministero.
- Sono, in ogni caso, escluse dalle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese:
- a) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
 - b) i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.

Firma per attestazione requisiti e presa consapevole visione documentazione informativa precontrattuale

IL PROPONENTE ATTESTA QUANTO IN DICHIARAZIONE _____

ON – OLTRE NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

D.L. 145/2013 – D.L.34/2019 – DM MISE 4.12.2020

PROCEDURA FINANZIARIA

FASE 1:

- Verifica di prefattibilità del progetto; **E**
- Compilazione e Sottoscrizione Scheda requisiti di prefattibilità; **C**
- Valutazione telematica per fissazione incontro diretto con il cliente; **E – C**

FASE 2:

- Valutazione diretta del progetto con il cliente;
- Sottoscrizione incarico professionale; **C**
- Conferimento costi istruttori; **C**
- Acquisizione elenco documenti istruttori da produrre; **C**

FASE 3:

- Assegnazione istruttore progetto; **E**
- Predisposizione bozza Atto Notarile (se necessaria); **E**
- Acquisizione bozza qualificata atto notarile (se necessaria); **C**
- Costituzione della società (se necessaria); **C**

FASE 4:

- Preparazione e produzione documenti istruttori; **C**
- Elaborazione Business Plan; **E**
- Trasmissione Istanza e Business Plan; **E – C**

FASE 5:

- Istruttoria dell'istanza da parte di INVITALIA; **I**
- Colloquio conoscitivo GENERALE INVITALIA / soci; **C – I**
- Esito colloquio: POSITIVO / rigetto; **I**

FASE 6:

- Presentazione documentazione Tecnica; **C**;
- Colloquio TECNICO INVITALIA / soci; **C – I**;
- Esito ISTANZA: DELIBERA DI FINANZIAMENTO / rigetto

FASE 7:

- Firma contratto finanziamento con INVITALIA; **C – I**;
- Richiesta Anticipo Finanziamento; **C – E**;
- Richiesta Finanziamento per S.a.l. (in max 24 mesi); **C – E**;
- Rendicontazione; **C – E**

TIMING

Fase 1 – 4: mediamente 30 giorni in condizioni standard;

Fase 5: previsti dalla normativa 45 dalla trasmissione,

Fase 6: dal minimo tempo per realizzare investimento al massimo di 24 mesi, secondo richiesta clienti;

LEGENDA

E: CLL

C: CLIENTE

I: INVITALIA

ON – OLTRE NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

D.L. 145/2013 – D.L.34/2019 – DM MISE 4.12.2020

I seguenti documenti BASE sono tutti indispensabili all'elaborazione e trasmissione dell'istanza, salvo ulteriori documenti e/o informazioni richiesti dall'elaborazione del progetto, dalla procedura, dalla normativa.

Attenzione: autorizzazioni, permessi e fatture sono ammessi solo a data successiva alla trasmissione dell'istanza.

DOCUMENTI

DOCUMENTI SOCIETÀ

1. bozza / Atto costitutivo con qualificazione della compagine (AVVOCATO - NOTAIO)
2. Certificato di attribuzione del numero di partita iva (SE ESISTENTE)
3. Certificato camerale con vigenza (SE ESISTENTE);

DOCUMENTI TECNICI RELATIVI ALLA SEDE DELL'INIZIATIVA

4. Indicazione sede operativa e titolo di disponibilità dell'immobile;
5. documentazione attestante destinazione d'uso, agibilità, conformità amministrativa, tecnica e funzionale allo svolgimento dell'attività proposta;
6. Documentazione catastale e tecnica identificativa dell'immobile, con titolo di provenienza ed attestazione di assenza di gravami e/o pregiudizievoli impedimenti;
7. Piante, sezioni, planimetrie, prospetti dell'immobile con lay-out riportante la collocazione dei beni oggetto d'investimento e tabella riepilogativa delle superfici per destinazione d'uso;
8. computi metrici per la quantificazione e qualificazione di opere murarie ed assimilate (max 40% totale – solo per turismo max. 70%);
9. relazione tecnica esplicativa degli interventi a farsi.

DOCUMENTI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI

10. Preventivi di spesa di beni nuovi di fabbrica necessari al completo svolgimento del ciclo produttivo aziendale di impianti, macchinari, attrezzature, softwares, arredi, automezzi solo se strettamente necessari al ciclo produttivo, immobili (40% salvo limiti di legge – solo per over 36 settore turismo), opere murarie ed assimilate (max 30% importo delle attrezzature); fino ad un massimo complessivo da 1.500.000 a di 3.000.000 euro (in base all'anzianità impresa) al netto d'Iva (non finanziata), precisato che:
 - a. I fornitori devono essere legittimamente abilitati alla fornitura dei beni per cui rilasciano i preventivi (oggetto sociale, ateco, autorizzazioni, ecc.) ;
 - b. i preventivi devono essere originali, timbrati CON TIMBRO FISCALE E FIRMA DEL FORNITORE (ovvero contenente partita iva del fornitore), intestati alla società, dettagliati e con la descrizione di ogni singolo bene, con l'indicazione del prezzo di ogni singolo bene, con la precisazione che l'I.V.A. è esclusa ed i beni sononuovi;
 - c. per le opere murarie ed assimilate sono accettati preventivi di imprese e/o computi metrici a firma di tecnici abilitati (5% per consulenze/progettazioni);Per opere murarie si intendono: costruzione (ove ammessa), ristrutturazioni, altre alle opere murarie in senso stretto nonché anche impianti idrici, elettrici, aria compressa, condizionamento, antifurto, infissi, porte e vetrine di ingresso fisse, ecc. Non sono ammessi beni di prezzo inferiore ai 500,00 euro.

DOCUMENTI RELATIVI AI SOCI

11. Fotocopia Carta Identità valida e Codice Fiscale dei soci;
12. SMART CARD a nome proponente o rappresentante legale;
13. Curriculum dei soci contenente data esatta e nome dell'Istituto che ha rilasciato i titoli di studio e di formazione conseguiti (media, superiore, laurea, corsi di formazione professionale); stato civile; umero di telefono; comune di residenza al 01/01/2000 e nei sei mesi antecedenti la presentazione della domanda; elenco delle esperienze di lavoro dei soci con indicazione della mansione, documentate e non, con indicazione delle date precise di inizio e fine rapporto (se dipendente) e datore di lavoro;
14. Copia dei titoli di studio, delle abilitazioni e dei requisiti eventualmente necessari all'avvio dell'attività (se richiesti dalla normativa vigente, da verificare precisamente con il proprio commercialista);

NOTA BENE:

I documenti istruttori vanno anticipati via e-mail a info@cllconsulting.it e, solo successivamente, una volta verificati ed autorizzati, trasmessi in originale

ON – OLTRE NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

D.L. 145/2013 – D.L.34/2019 – DM MISE 4.12.2020

SCHEDA TECNICA DETTAGLIO INVESTIMENTI

SOCIETÀ DA ZERO A 36 MESI DALLA COSTITUZIONE CON REQUISITI DI LEGGE*

PREMESSE:

1. Spese ammissibili, ivi comprese dei costi iniziali di gestione non superiore a euro 1.500.000,00 al netto di IVA,
2. avviate successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche.

SPESE AGEVOLABILI:

- a) opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento, nel limite del trenta per cento dell'investimento ammissibile;
- b) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari per l'erogazione di servizi con la formula della sharing economy, purché strettamente necessari all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione ed identificabili singolarmente;
- c) programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, ivi compresi quelli connessi alle tecnologie e alle applicazioni emergenti di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things;
- d) acquisto di brevetti o acquisizione di relative licenze d'uso;
- e) consulenze specialistiche, nel limite del cinque per cento dell'investimento ammissibile;
- f) oneri connessi alla stipula del contratto di finanziamento agevolato di cui all'art. 9 del presente decreto e, limitatamente alle imprese di cui all'art. 5, comma 4, oneri connessi alla costituzione della società.
- g) capitale circolante, nel limite del 20% delle spese di investimento di cui al comma 1 del presente articolo complessivamente ritenute ammissibili relative a:
 - 1) materie prime, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
 - 2) servizi, diversi da quelli compresi nelle spese di cui al comma 1, necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
 - 3) godimento di beni di terzi.

ON – OLTRE NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

D.L. 145/2013 – D.L.34/2019 – DM MISE 4.12.2020

SCHEDA TECNICA DETTAGLIO INVESTIMENTI

SOCIETÀ DA 36 A 60 MESI DALLA COSTITUZIONE CON REQUISITI DI LEGGE*

PREMESSE:

- 1) prevedere spese ammissibili di importo non superiore a euro 3.000.000,00 al netto di IVA;
- 2) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;

SPESE AGEVOLABILI:

- a) limitatamente alle imprese operanti nel settore del turismo, l'acquisto dell'immobile sede dell'attività, nel limite massimo del quaranta per cento dell'investimento complessivo ammissibile;
- b) opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento, nel limite del trenta per cento dell'investimento complessivo ammissibile;
- c) macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari per l'erogazione di servizi con la formula della sharing economy purché strettamente necessari all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione ed identificabili singolarmente;
- d) programmi informatici, brevetti, licenze e marchi e commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

ON – OLTRE NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

D.L. 145/2013 – D.L.34/2019 – DM MISE 4.12.2020

REQUISITI DI LEGGE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA*

- a) costituite da non più di sessanta mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- b) di micro e piccola dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'allegato I al regolamento GBER;
- c) costituite in forma societaria;
- d) in cui la compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto ed i trentacinque anni ovvero da donne.
- e) essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese. Le imprese che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese; per i predetti soggetti la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, degli ulteriori requisiti previsti dal presente articolo;
- f) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali e non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'art. 2, punto 18, del regolamento GBER;
- g) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- h) aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero.

Sono, in ogni caso, escluse dalle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese:

- a) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
- b) i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.